# DOMENICA XXVI «PER ANNUM» BENEDIZIONE AL TERMINE DELLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

La seguente benedizione può essere utilizzata a discrezione del sacerdote. Lo stesso sacerdote pronuncia l'esortazione:

Fratelli e sorelle, Gesù ha promesso di essere presente in mezzo ai suoi discepoli, ogni volta che si riuniscono nel suo nome. Nei prossimi giorni a Roma, Papa Francesco aprirà la prima sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi. Invocando la benedizione del Signore, innalziamo la nostra mente a Dio, perché nel suo Santo Spirito ci rafforzi nella comunione, ci guidi alla verità tutta intera e illumini continuamente i Partecipanti all'Assemblea sinodale.

Quindi segue il congedo. Il sacerdote, allargando le braccia, rivolto verso il popolo, dice: Il Signore sia con voi!

## Il popolo risponde:

E con il tuo spirito.

Quindi il diacono o, in sua assenza, lo stesso sacerdote invita i fedeli con queste parole: Inchinatevi per la benedizione. Poi il sacerdote, tenendo le mani stese sul popolo, pronuncia la benedizione, alla quale tutti rispondono: Amen.

Dio nostro Padre, che molte volte e in diversi modi ha parlato ai nostri padri per mezzo dei profeti, guidi sempre voi e tutta la Chiesa nella fedeltà alla sua parola e nel discernimento della sua volontà.

### R. Amen.

Il Figlio, inviato nella pienezza dei tempi, per manifestare a tutti le ricchezze della misericordia del Padre, vi custodisca nella comunione con Lui e con i fratelli.

#### R. Amen.

Lo Spirito Santo conduca tutti voi, e in particolare l'Assemblea sinodale, a riconoscere i segni dei tempi, perché, aderendo in tutto alla volontà di Dio, portiate frutti abbondanti di unità per la vita della Chiesa e per l'annuncio del Vangelo.

## R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio † e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

## R. Amen.